



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA PARITARIA "SAN DOMENICO"

CN1E00200V

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA PARITARIA "SAN DOMENICO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Fossano è una piccola cittadina la cui superficie è di 130.73 km² e la popolazione conta di 24.121 unità. Nel Comune di Fossano risiedono 2.512 cittadini stranieri (dato aggiornato al 01/01/2021) provenienti da vari paesi dell'Europa ma anche dall'Africa, dall'America e dall'Asia. In conseguenza a questo, il nostro territorio è molto sensibile al tema dell'integrazione e dell'inclusione.

L'economia del Comune si basa, oltre che sull'agricoltura, anche sull'allevamento e su varie piccole e medie industrie.

Sul territorio sono presenti i seguenti servizi dedicati all'infanzia e all'adolescenza: asilo Nido comunale e baby parking comunale e privati; Scuola dell'Infanzia Paritaria Nostra Signora del Salice; la nostra scuola primaria paritaria San Domenico; due Istituti Comprensivi, A e B (comprendenti Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado); Scuole Secondarie di Secondo Grado (Licei, Istituti Tecnici e Professionali, C. F. P. tenuto dai Salesiani); Servizio mensa e doposcuola comunale; Servizio di Neuropsichiatria infantile ed educativa territoriale.

Sono, inoltre, presenti sul territorio: la biblioteca civica, una multisala cinematografica, circoli culturali, società sportive, associazioni di volontariato, Centri di aggregazione Giovanile (Oratorio Salesiano, Scout, ACR, ...).

Il nostro istituto a matrice religiosa è una scuola primaria paritaria che negli anni ha cercato di ampliare l'offerta formativa del territorio nei confronti dei bambini tra i 6 e i 10 anni, andando incontro alle esigenze delle famiglie che necessitano di un servizio prolungato sull'arco dell'intera giornata. Per questo motivo la scuola, oltre all'orario curricolare di 27 ore settimanali, offre un servizio di mensa e doposcuola tutti i giorni della settimana fino alle ore 18.

L'istituto ultracentenario è da sempre gestito dalla Congregazione delle Suore Domenicane che in un primo momento svolgevano anche l'insegnamento diretto dei bambini, mentre negli ultimi anni sono state sostituite da docenti laici e appositamente formati.

L'indirizzo web del sito della scuola corrisponde al seguente: www.scuolasandomenico.it

Tra i docenti figurano cinque maestre prevalenti, un docente di sostegno, un'esperta in lingua inglese, una docente di religione cattolica e una docente di educazione motoria.

Tra il personale ATA vi sono due figure di collaboratori scolastici, una cuoca, un'economica e quattro



educatrici che si occupano del doposcuola insieme ai docenti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche quali l'offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base e che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni. Si tende a promuovere capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, nonché favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

La Scuola Paritaria "San Domenico" si pone come obiettivo fondamentale di promuovere la prima alfabetizzazione culturale, operando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità perché ciascuno esprima il meglio di sé, i bambini siano protagonisti attivi, sperimentino i valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità, perseveranza, si avvii alla formazione di una mentalità critica ed aperta alla ricerca, si favorisca lo sviluppo ed il potenziamento della conoscenza dei vari linguaggi e della capacità di utilizzarli in contesti significativi, si promuova il benessere psico-fisico dei bambini privilegiando, nel rapporto educativo, la dimensione relazionale ed affettiva, facendo acquisire il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

La Scuola Primaria ha un ruolo fondamentale nel favorire condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare, quanto più possibile, disuguaglianze di opportunità nel processo di maturazione di ogni singolo alunno. Per questo motivo fin dai primi anni si cerca di orientare l'alunno alla lettura critica della realtà quotidiana. La nostra scuola intende proporre un percorso educativo finalizzato alla trasmissione di valori quali incontro, ascolto, partecipazione e condivisione, allo scopo di abbattere i muri della diffidenza, superare l'indifferenza, il sospetto, la discriminazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

della metodologia Content language integrated learning;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche mediante laboratori di robotica tenuti dai docenti prevalenti;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Compito fondamentale della scuola è promuovere la prima alfabetizzazione culturale operando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità perché ciascuno esprima il meglio di sé e rendendo i bambini protagonisti attivi. Lo sguardo è rivolto allo sperimentare valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità e la perseveranza che coadiuvano alla formazione di una mentalità critica ed aperta alla ricerca.

La Scuola Primaria ha un ruolo fondamentale nel favorire condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare, quanto più possibile, disuguaglianze in favore del rispetto di sé, degli altri nonché dell'ambiente. Per questo motivo fin dai primi anni si cerca di orientare l'alunno alla lettura e interpretazione critica della realtà quotidiana.

Compito della scuola è favorire la crescita globale della persona, offrendo gli strumenti essenziali alla conoscenza e garantendo l'acquisizione sicura delle abilità di base. La scuola opera nel rispetto dell'unità della persona e nella valorizzazione di ciò che è ciascun bambino e di ciò che sa fare. Questa attenzione determina scelte didattiche ed educative che prediligono ciò che è concreto, percettivo, sensibile come condizione dello sviluppo dell'intelligenza e dell'affettività. La crescita del bambino, nel cammino scolastico, è resa possibile dalla figura dell'insegnante che, partecipando all'esperienza di conoscenza del reale insieme al bambino, pone un'ipotesi di aiuto e di risposta alle domande che egli ha. La figura del maestro è perciò autorevole, proprio in funzione di questa prospettiva di spiegazione della realtà. Egli è in azione "per" e "con" il bambino. Ogni insegnante opera in un comune orizzonte culturale ed educativo. La sua funzione si esplicita in una capacità di rapporto, in una competenza professionale, in una corresponsabilità.

Competenze attese

Lo studente al termine del primo ciclo è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora



con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Finalità generali

La Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto assume valori, principi e significati che sono collettivamente condivisi all'interno dell'organizzazione, con particolare riferimento ai comportamenti concreti e alla pratica quotidiana del "fare scuola". In sintesi, essi possono definirsi nei seguenti punti:

Uguaglianza

- Garantire a tutti i bambini il diritto allo studio, promuovendo e sviluppando traguardi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum (2012), rispondenti alle esigenze del territorio, e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.



- Promuovere principi di tolleranza e solidarietà.
- Educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise.

Accoglienza ed inclusione

- Porsi come luogo "accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, dentro un percorso che possa promuovere lo sviluppo integrale della persona.
- Realizzare azioni specifiche, con percorsi personalizzati per il recupero delle difficoltà, e volte all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali assicurando la riduzione degli insuccessi scolastici.
- Scoprire e coltivare i differenti talenti promuovendo l'eccellenza formativa di ciascun alunno.

Partecipazione

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto di competenze e ruoli di ciascuno.
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio.

Continuità educativa

La continuità fra i vari ordini di scuola è un requisito essenziale per realizzare una formazione adeguata dell'alunno, dal punto di vista sia educativo, sia cognitivo.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Comunicazione nella madre lingua

Saper padroneggiare strumenti atti all'interazione comunicativa verbale.



Leggere e comprendere testi di varia tipologia e produrne in relazione allo scopo comunicativo.

Saper riflettere sulla lingua e le sue regole di funzionamento.

Competenze lingua inglese

Comprendere semplici messaggi verbali e testi scritti.

Comunicare in modo comprensibile e corretto aspetti del proprio vissuto, bisogni immediati.

Utilizzare espressioni convenzionali utilizzate in scambi di informazioni.

Competenze area logico - matematica

Saper utilizzare procedure di calcolo aritmetico mentale e scritto.

Riconoscere, rappresentare e analizzare figure geometriche determinandone anche la misurazione.

Utilizzare gli strumenti per il disegno geometrico.

Rilevare dati, analizzarli e interpretarli mediante rappresentazioni grafiche.

Individuare strategie per la risoluzione di situazioni problematiche.

Competenze di base in scienze e tecnologia

Conoscere e interpretare il funzionamento del corpo umano.

Conoscere i diversi ambienti, con relativa fauna e flora, e coglierne le trasformazioni per cause naturali o antropiche.

Conoscere il movimento dei corpi celesti.

Competenze ambito antropologico

Conoscere ed orientarsi nello spazio e nel tempo attraverso strumenti e linguaggio specifici, con particolare riferimento al territorio nazionale.

Competenze IRC

Conoscere gli aspetti religiosi delle varie civiltà

Conoscere le linee essenziali della religione cristiano-cattolica e saperle confrontare con le altre culture e religioni



Essere consapevoli dei valori religiosi nella vita dei singoli e della società.

Competenze artistico - espressive

Saper utilizzare strumenti e usufruire di contesti che permettano un'espressione individuale.

La scuola propone esperienze di crescita personale e culturale attraverso progettualità mirate alla formazione della persona e al potenziamento delle capacità progettuali e collaborative. In quest'ottica si attiveranno corsi di nuoto, corsi di giocoleria, attività sportive con esperti esterni che affiancheranno la docente, percorsi musicali annuali per tutte e cinque le classi, incontri di psicomotricità, percorso con gli sbandieratori cittadini, laboratori di robotica tenuti dai docenti prevalenti.

Il monte ore previsto è di 33 ore annuali da svolgere in raccordo tra le varie discipline. Tutti gli insegnanti del team sono contitolari dell'insegnamento dell'educazione civica.

La Scuola Primaria "San Domenico" offre un tempo scuola di 28 ore per l'anno scolastico in corso, distribuite sulle mattinate di 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) e due rientri pomeridiani (martedì e giovedì).

VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica e del comportamento, attraverso un giudizio che a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025 sarà sintetico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza: Le attività di inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. Nei Consigli di classe i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente classe collaborativo e favorire la



partecipazione di tutti. Sistematico è il monitoraggio delle azioni attivate per l'inclusione, compresa la verifica degli esiti previsti dal P.A.I. Si attuano progetti che promuovono l'inclusività quali psicomotricità e circo.

Punti di debolezza: Non sono frequenti le richieste di iscrizione da parte di alunni stranieri. Gli stessi rappresenterebbero una possibilità di confronto culturale. La scuola, a causa di risorse limitate e non prevedendo la compresenza, non attua piani di potenziamento o recupero straordinari o extrascolastici, le attività vengono riservate agli alunni bisognosi, in orario scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni Famiglie



Scelte organizzative

Per garantire ad alunni e famiglie un'offerta formativa che soddisfi il più possibile i loro bisogni, sono predisposte risorse organizzative che collaborano per un efficace funzionamento.

Tra queste si sono attivate, ai sensi della Legge n. 62/200, art. unico comma 4 lettera c, le seguenti strutture di partecipazione:

- COLLEGIO DOCENTI che progetta e delibera l'attività didattica e ne valuta l'andamento;
- CONSIGLIO D'INTERCLASSE che formula le proposte delle singole assemblee di classe per proporle al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto;
- CONSIGLIO D'ISTITUTO che valuta la programmazione didattica e organizzativa, discute e formula proposte e partecipa alle delibere;
- ASSEMBLEE DEI GENITORI che prendono atto delle programmazioni educative e didattiche.

Gli organi collegiali mirano a creare le condizioni ideali per una maggiore corresponsabilità della vita scolastica, incrementando la collaborazione tra docenti, alunni e genitori.